



LabTer Parco Naturale del Sasso
Simone e Simoncello



LabTer Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo"



LabTer Parco Naturale
Monte San Bartolo

Allegato 1

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO (allegato 2 del Bando)

ALLARME GAIA: UN PIANETA DA NUTRIRE



LabTer presentatore Ente Parco Sasso Simone e Simoncello

LabTer Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"

LabTer Ente Parco San Bartolo

CEA del Furlo e della Valle del Metauro

CEA del Catria e del Bosco di Tecchie

CEA Parco Sasso Simone e Simoncello

CEA La Città dei Bambini – Casa Cecchi

CEA San Martino



CEA Parco Sasso
Simone e Simoncello



CEA La Città dei
umbini – Casa Cecchi



CEA San Martino

ALLARME GAIA UN PIANETA DA NUTRIRE

Allegato 2: Scheda sintetica del progetto

Titolo del progetto	ALLARME GAIA: UN PIANETA DA NUTRIRE
Acronimo	Allarme Gaia
Tema prioritario <i>Selezionare un solo tema prioritario</i>	<input type="checkbox"/> Cooperazione nel settore idrico <input checked="" type="checkbox"/> Agricoltura familiare <input type="checkbox"/> Risparmio energetico e fonti rinnovabili <input type="checkbox"/> Mobilità dolce <input type="checkbox"/> Biodiversità, Aree protette e Rete Natura 2000 <input type="checkbox"/> Rifiuti
Referente operativo <i>con il quale comunicare per l'attuazione del progetto</i>	Nome e Cognome: Gianfranco Soriani Indirizzo postale: Via Rio Maggio Telefono: 0722/770073 Cellulare: 339/7558615 E-mail: amministrativo@parcosimone.it
Labter capofila	LABTER PARCO NATURALE SASSO SIMONE E SIMONCELLO
Rete dei CEA coinvolti	CEA Parco Sasso Simone e Simoncello (Pietrarubbia) CEA del Furlo e della Valle del Metauro (Acqualagna) CEA Casa dei Bambini Casa Cecchi (Fano) CEA del Monte Catria e del Bosco di Tecchie (Cantiano) CEA San Martino (Urbania)
Partner coinvolti <i>che hanno compilato l'allegato n. 4 o allegato n. 5 (esclusi il Labter capofila e i CEA)</i>	LABTER RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO LABTER PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO COMUNITA' MONTANA DEL MONTEFELTRO COMUNITA' MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 5 COMUNE DI CARPEGNA COMUNE DI FRONTINO COMUNE DI PIETRARUBBIA COMUNE DI MACERATA FELTRIA COMUNE DI PIANDIMELETO COMUNE DI URBANIA CONFESERCENTI CIA AMI SPA TRASPORTI COOPERATIVA SOCIALE GERICO COOPERATIVA AGRICOLA LABORATORIO TERRA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FAA' DI BRUNO (MAROTTA) ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. PADALINO (FANO)

ALLARME GAIA UN PIANETA DA NUTRIRE

<p>n. classi coinvolte</p>	<p>Con il progetto di rete verranno coinvolte e chiamate a partecipare al Blog, tutte le classi della Provincia Con i programmi didattici si stimano circa 400 classi</p>
<p>n. operatori qualificati coinvolti</p>	<p>32</p>
<p>Descrizione sintetica del progetto <i>dalla quale devono emergere le informazioni relative almeno ai punti elencati a lato (massimo 10.000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	<p>TEMATICA PRIORITARIA: Agricoltura Familiare TEMATICHE COLLATERALI: Alimentazione – Agricoltura sociale – Biodiversità – Rete Natura 2000 – Rifiuti – Cittadinanza attiva – Energia – Mobilità dolce PRESUPPOSTI CULTURALI DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il 2014 in occasione della 66a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite è stato designato anno internazionale dell'agricoltura familiare. L'iniziativa punta a innalzare il profilo dell'agricoltura familiare richiamando l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale sul suo contributo alla <i>lotta contro la fame e la povertà</i>, alla <i>sicurezza alimentare</i>, al <i>miglioramento delle condizioni di vita</i> e alla <i>protezione dell'ambiente e della biodiversità</i>. • Dopo averci nutrito per millenni, il pianeta Terra ha bisogno di nutrimento, fatto soprattutto di rispetto, atteggiamenti sostenibili, applicazione di tecnologie avanzate e visioni politiche nuove, per individuare un equilibrio diverso tra risorse e consumi. Expo Milano 2015 è sicuramente una tappa importante di questo percorso di ricerca intrapreso dall'umanità: un luogo dove mettere intorno allo stesso tavolo tutti i Paesi del mondo, dare un concreto sostegno a una nuova consapevolezza condivisa circa gli obiettivi di sviluppo e crescita della presenza umana sul pianeta, diffondere la consapevolezza sulla necessità di una corretta e sana alimentazione sia in termini qualitativi che quantitativi, e sulla necessità di <i>soddisfare integralmente i bisogni alimentari dell'essere umano nel rispetto della dignità degli individui e del sistema naturale di cui sono parte</i>. • L'agricoltura familiare di piccola scala e il sostegno ai <i>mercati locali</i> sono le chiavi di volta della sovranità alimentare e costituiscono un'imperdibile opportunità di sviluppo e di crescita preservando, contemporaneamente, la natura. Eppure, in Asia, in Sudamerica, in Africa e in Europa i contadini sono messi a dura prova da sfide e problemi enormi ed incredibilmente simili, scanditi da politiche agricole e commerciali che avvantaggiano l'<i>agroindustria</i>; parliamo di un'iniqua ripartizione delle risorse, di difficoltà di accesso al mercato, di accaparramento delle terre ad opera delle multinazionali dell'agroindustria e di difficoltà di accesso a prezzi equi alle risorse produttive (terra, acqua, sementi di qualità, attrezzature) da parte dei piccoli allevatori e produttori agricoli. • In Italia c'è un ritorno dei giovani nelle campagne. La quota delle famiglie rurali era del 55% negli anni Novanta, è salita al 56,2% nel 2009. Ma le difficoltà sono tante. Nelle ultime stime l'agricoltura è

ALLARME GAIA UN PIANETA DA NUTRIRE

ancora il settore che riesce a dare lavoro, con tutti i problemi che ne conseguono. Se ci si affida alla grande distribuzione *si fa fatica ad avere un guadagno consono e giusto*. Poi *bisogna mettere in rete tutte queste piccole aziende* per soddisfare meglio tutte le esigenze. Su questo punto c'è ancora bisogno di un cambiamento di mentalità.

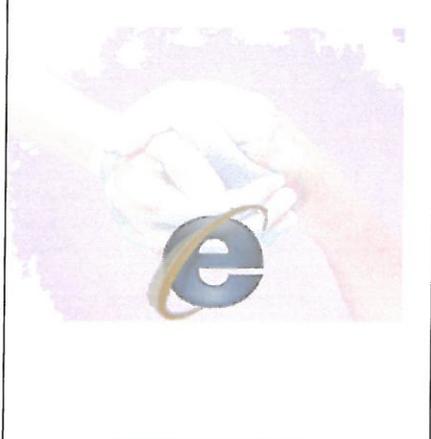
- Formule nuove come i **gruppi di acquisto solidali** o la **vendita diretta dal produttore al consumatore**, saltando le mediazioni, possono aiutare le famiglie di agricoltori. Mantenendo contatti diretti, i costi per le famiglie si riducono senza far scendere la qualità. Questo si traduce in maggior reddito per chi piazza i suoi prodotti ed in gran risparmio per chi si organizza nell'acquisto.
- Il ruolo multifunzionale dell'agricoltura va declinato non solo sul versante delle varie opportunità di reddito per l'azienda agricola, ma anche su quello delle diverse funzioni che l'agricoltura riesce e può ulteriormente esprimere all'interno della **società** e del sistema Paese. L'agricoltura, nel corso degli ultimi anni, ha assunto ruoli diversi, passando da semplice produttrice di beni, per il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare, a quello di **tutela del territorio**, di **mantenimento delle aree rurali**, di **custode della qualità del prodotto alimentare**, di **tutela dei prodotti tipici**, oltre a consentire **la conservazione degli usi e delle tradizioni del mondo contadino**.
- La *Regione Marche* ha riconosciuto il valore dell'attività agricola, non solo in relazione alla sua principale funzione di produttrice di beni primari, ma anche per la sua capacità di produrre **beni sociali** in grado di compensare la carenza di *servizi rivolti alla popolazione debole* costituita da anziani, minori, persone con disabilità o disadattamento. Il mondo contadino ha mantenuto, nella propria organizzazione, "valori primari", quali la famiglia, la solidarietà nel lavoro, l'inclusione della fragilità, il rispetto dell'ambiente e dei cicli naturali, la trasmissione dell'esperienza, la proiezione verso il futuro che rappresentano, beni capaci di migliorare la qualità della vita di alcune fasce della popolazione.
- Il mondo rurale coniuga la storia del territorio e delle tradizioni enogastronomiche con la valorizzazione e la promozione del territorio, l'educazione alimentare e ambientale con la cultura del welfare, rappresenta l'elemento continuativo tra il passato e il futuro e l'elemento propulsivo di una nuova agricoltura e di un *qualificato turismo rurale*.

LA SCELTA TEMATICA DELLA RETE:

I 5 CEA della rete si sono trovati fin da subito d'accordo nella scelta della tematica prioritaria per le seguenti motivazioni:

- l'agricoltura e le tematiche ad essa correlate sono già variamente lavorate dai singoli CEA con metodi e iniziative consone all'identità dei singoli Centri
- l'agricoltura tradizionale (contrapposta alla cosiddetta agri-industria), in tutte le sue sfaccettature di contenuti, è considerata tematica di prioritaria importanza relativamente

ALLARME GAIA UN PIANETA DA NUTRIRE

	<p>alla gestione sostenibile del pianeta terra e alla sicurezza alimentare</p> <ul style="list-style-type: none">- l'agricoltura familiare può rappresentare un aiuto concreto per tutte quelle famiglie e giovani particolarmente colpiti dall'attuale crisi economica- gli agricoltori di piccola scala, i pescatori tradizionali e gli altri piccoli produttori di cibo hanno la soluzione per sfamare il mondo. <p>Da tutte queste considerazioni è nata l'esigenza di lavorare insieme su questa importante tematica, e il progetto stesso denominato <i>Allarme Gaia: un pianeta da nutrire</i>, riprendendo la tematica di Expo Milano 2015, intende lavorare per implementare la conoscenza e la sensibilizzazione (appunto nutrire) su queste importanti tematiche e questioni (sia a livello locale che globale).</p> <p><i>La rete, credendo profondamente sull'importanza della tematica e sulla significatività del progetto (costruito ed elaborato con modalità sinergiche e partecipative) intende mantenere, a proprie spese, almeno per altri due anni (fino al 2016) il blog: l'attività portante del progetto di rete come di seguito dettagliato.</i></p> <p>OBIETTIVO GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none">- favorire sul proprio territorio di competenza una crescita culturale nell'ottica di uno sviluppo sostenibile- promuovere le "good practice" coinvolgendo scuole, famiglie, amministrazioni locali, per formare, a tutti i livelli, una cittadinanza attiva, capace di vivere con coscienza il rapporto con il proprio territorio- mantenere viva l'attenzione delle scuole e famiglie su questa importante tematica per tutto il 2014, il 2015 (l'anno dell'Expo) e il 2016 (l'anno post expo per non dimenticare) <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none">- fornire informazioni e contenuti di approfondimento e alimentazione culturale relativamente all'agricoltura familiare- promuovere partecipazione e cittadinanza attiva- favorire un approccio innovativo a processi e a modelli di sviluppo sostenibile, alla tutela delle comunità locali- facilitare la comprensione di come l'agricoltura ed il cibo siano oltre che forma di sostentamento, espressione di un'identità culturale <p>ATTIVITÀ:</p> <p>L'idea di base del progetto è quello di realizzarsi come proposta educativa che lavori su sull'interazione tra conoscenza e azione. Per realizzare questa idea si è scelto uno strumento che si crede essere il più vicino alle esigenze espresse, che è il blog tematico. In origine il blog nasce come diario personale per poi successivamente trasformarsi in una piattaforma dove principalmente vengono scritti articoli, un mezzo di comunicazione molto simile ad una testata giornalistica; ciò ci ha suggerito l'idea del "vecchio giornalino della scuola" in forma innovativa, arricchita da una serie di caratteristiche che solo la rete ed il web può offrirci, fra tutti: la despaializzazione, dematerializzazione, ovvero il poter raggiungere quasi chiunque e</p>
--	--

ALLARME GAIA UN PIANETA DA NUTRIRE



ovunque istantaneamente, ciò ha annullato, anche se solo in parte le diseguaglianze sociali favorendo l'accessibilità. Ciò stimolerà nel bambino una certa sensibilità nei confronti degli argomenti, generando un atteggiamento critico e più consapevole che lo porterà a ricercare delle soluzioni creative attraverso il confronto con l'altro.

Attori attivi del progetto saranno le scuole, insegnanti e bambini; si affronteranno importanti tematiche in "maniera giocosa", e al tempo stessa seria, come gli squilibri fra nord e sud del mondo e nello specifico forme di approccio di sviluppo sostenibile come l'agricoltura familiare.

Queste le sezioni del blog:

- 1) **alimentazione culturale** (ricca di spunti, documenti e articoli inseriti inizialmente dalla rete CEA e poi anche dalle scuole)
- 2) **agire per un futuro sostenibile** (proposte e piste operative suggerite dai CEA e sulle quali le scuole potranno attivarsi concretamente e attivamente; due le piste operative: locale e interculturale)
- 3) **il mio diario**: racconti scritti dai bambini di come hanno vissuto il loro viaggio di conoscenza e di cosa hanno conosciuto

DESTINATARI:

principalmente scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale; a ricaduta le famiglie e soggetti del settore (pubblici e privati)

LUOGHI DI SVOLGIMENTO:

Ogni singolo CEA per l'elaborazione delle sezioni del blog, le scuole stesse e ovviamente il blog: un luogo di lavoro virtuale dove dialogare, confrontarsi e crescere culturalmente

Descrizione delle attività di rete e coordinamento

dalla quale devono emergere le informazioni relative almeno ai punti elencati a lato

Incontro iniziale per l'avvio del progetto:

Settembre 2013: incontro di condivisione con la rete dei CEA, dei LabTer e alcuni partner; questo incontro è stato preceduto da scambi tramite mail sull'idea progettuale

Novembre 2013: incontro di avvio con il **gruppo di coordinamento, monitoraggio e valutazione** per una progettazione esecutiva

Monitoraggio e incontri in itinere per la verifica dello sviluppo del progetto:

Nell'ambito del progetto si prevede l'attivazione dei seguenti gruppi di lavoro:

- **cabina di regia** rappresentata dal LabTer capofila con ruolo di responsabile dell'intero progetto
- **gruppo tecnico del progetto**: rappresentato dai partner del progetto che per specificità e competenze apportano un significativo contributo professionale al progetto
- **gruppo di coordinamento, monitoraggio e valutazione** costituito dai referenti/responsabili dei CEA e dei Labter coinvolti a cui compete il compito di coordinare le varie fasi progettuali, coordinare il gruppo tecnico del progetto e monitorare il corretto andamento del progetto.

Il **monitoraggio**, in quanto esame continuo e sistematico della realizzazione delle attività, si svolge periodicamente, presuppone

ALLARME GAIA UN PIANETA DA NUTRIRE

	<p>un'attività di rilevazione ed elaborazione continua durante l'attuazione dell'intero progetto. Si prevedono tre incontri. Nell'ambito della valutazione verranno presi in considerazione fondamentalmente due tipologie di indicatori: indicatore di esito e indicatore di processo. Si prevedono tre incontri. Saranno oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione della coerenza delle azioni e dei relativi risultati con gli obiettivi perseguiti; - valutazione dello stato di avanzamento della realizzazione rispetto al pianificato; - tempestività di adozione delle azioni correttive in presenza di situazioni anomale; - analisi quantitativa dell'efficacia delle azioni e soddisfazione del cliente <p>Comunicazione e promozione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso i siti dei singoli CEA, LabTer - Attraverso la rete dei CEA del Consorzio Terre Alte - Promozione attraverso contatti mailing-list - Attraverso i canali dell'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale <p>Incontro finale di valutazione dei risultati del progetto: Ottobre 2013</p>
--	---

Dettaglio delle attività (escluse le attività di rete)

Attività	N. e tipologia dei destinatari (studenti, turisti, cittadini)	CEA e Partner coinvolti
<i>Camminare in Appennino speciale scuole e gruppi organizzati: esperienze di avventura e di crescita in contesti naturali e culturali d'eccellenza</i>	Scuole primarie e secondarie sia di 1° che di 2° grado Università 50 classi 4 università 300 bambini/ragazzi in gruppi organizzati	CEA del Furlo e della Valle del Metauro CEA del Catria e del Bosco di Tecchie COMUNITÀ Montana Catria e Nerone
<i>Camminare in Appennino turismo</i>	Turisti e cittadini Tour operator 700 turisti e cittadino	CEA del Furlo e della Valle del Metauro CEA del Catria e del Bosco di Tecchie Comunità Montana Catria e Nerone
<i>Il Bosco di Pan: progetto di accoglienza turistica per clientela quanto più vasta possibile</i>	Centri diurni socio educativi (100) Famiglie e turisti (200)	CEA del Furlo e della Valle del Metauro Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
<i>Agricoltura Sociale: inserimento di soggetti svantaggi (carcerati ed ex carcerati nel mondo del lavoro)</i>	3 unità	CEA del Furlo e della Valle del Metauro Laboratorio Terra
<i>Agricoltura Sociale: l'orto alla portata di tutti</i>	Centri diurni (5) Scuole di ogni ordine e grado (200 studenti) Famiglie	CEA del Furlo e della Valle del Metauro Laboratorio Terra
<i>Agricoltura Sociale: l'orto e il giardino botanico dell'Eremo di Fonte Avellana</i>	Centri diurni (2) Scuole di ogni ordine e grado (100 studenti) Famiglie	CEA del Catria e del Bosco di Tecchie in collaborazione con Eremo di Fonte Avellana Comunità Montana Catria e Nerone
<i>Coordinamento GAS Catria e Nerone</i>	Famiglie del territorio (45 famiglie)	CEA del Furlo e della Valle del Metauro

ALLARME GAIA UN PIANETA DA NUTRIRE

		CEA del Catria e del Bosco di Tecchie
Voglio esserci: partecipazione e protagonismo giovanile	Giovani del territorio dai 18 ai 26 anni	CEA del Furlo e della Valle del Metauro in collaborazione con ATS 7 Fossombrone e Ass. Libera
Progetto di Educazione Ambientale a.s. 2013-2014 <i>Educazione Sostenibile per promuovere negli studenti comportamenti solidali ed eco-compatibili e innescare processi di crescita culturale, a sostegno del futuro del proprio territorio</i>	Scuole del territorio di pertinenza di Parco e della Comunità Montane di riferimento: si stimano circa 50 classi di scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e secondaria di 1° e 2°	CEA Parco Sasso Simone e Simoncello
Calendario Escursionistico 2013-2014 <i>Educazione e Informazione Ambientale per adulti</i>	Turisti, famiglie Circa 1.200	CEA Parco Sasso Simone e Simoncello
Soggiorni Turistici 2013-2013 <i>Educazione e Informazione Ambientale per adulti</i>	Turisti, famiglie Circa 500	CEA Parco Sasso Simone e Simoncello
Eventi escursionistici in MTB al Parco	Appassionati biker Circa 150	CEA Parco Sasso Simone e Simoncello
Tavolo di confronto GAS	Famiglie GAS del territorio	LabTer Parco Sasso Simone e Simoncello
A scuola in Riserva a .s. 2013-2014	Scuole primarie e secondarie di primo grado; circa 200 studenti	LabTer Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
ViviFurlo 2013	Centri diurni e Associazioni di Volontariato (200 persone) Famiglie (300 persone)	LabTer Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
Il Bosco di Pan: progetto di accoglienza turistica per clientela quanto più vasta possibile	Centri diurni socio educativi (100) Famiglie e turisti (200)	LabTer Riserva Naturale Statale Gola del Furlo Consorzio Terre Alte CEA del Furlo e della Valle del Metauro
Progetto di Educazione Ambientale per le scuole del territorio	Circa 500 studenti	LabTer Parco San Bartolo
Laboratori didattici per famiglie	Famiglie circa 150	LabTer Parco San Bartolo
Progetto Happy School 2013-2014	I destinatari sono studenti delle scuole primarie e secondarie. Numero stimato 2000 bambini.	CEA San Martino di Urbania
Progetto Happy Family 2013-2014 speciale autunno	I destinatari sono turisti e cittadini. Numero stimato 320 persone	CEA San Martino di Urbania
Calendario Escursionistico: Incontriamo la natura 2014		CEA San Martino di Urbania
Fattoria degli animali	I destinatari sono turisti, cittadini e i famiglie. Numero stimato 4000 persone.	CEA San Martino di Urbania
Orto delle erbe aromatiche		CEA San Martino di Urbania
Orto ad uso degli ospiti dell'Ostello		CEA San Martino di Urbania
Cittadinanza Attiva e il Consiglio dei bambini		Insegnanti, alunni, personale per n° 35 classi

ALLARME GAIA UN PIANETA DA NUTRIRE

La gestione ambientale a scuola	Insegnanti, alunni, personale con insegnate, genitori, cittadini per n° 40 classi	CEA La città dei bambini – CASA CECCHI
Non sprecando si impara a.....	Alunni, cittadini, 45 classi	CEA La città dei bambini – CASA CECCHI – ASET SERVIZI
Orti di quartiere per la sostenibilità e la partecipazione	Alunni, insegnanti, famiglie e associazioni	CEA La città dei bambini – CASA CECCHI – Associazioni varie
Centro estivo	Bambini e bambine circa n° 200	CEA La città dei bambini – CASA CECCHI – Cooperativa Comedia

